



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BONUS COMMERCianti PER LAVORI

PREMESSO CHE

Per l'anno 2024 la Giunta Comunale ha deliberato (vedi Deliberazione n. 540/2024 del 17/09/2024 con relativi allegati) le seguenti agevolazioni Tari per le utenze non domestiche per i cantieri sotto indicati:

- CANTIERE DI VIA PO agevolazione pari al 40% per 12 mesi del 2024 via Po, via Ozanam, via Giovanni Virginio, via Fratelli Vasco, via Carlo Alberto e via Bogino (entrambe dall'incrocio con via Po fino all'incrocio con via Cesare Battisti), via San Francesco da Paola, via Accademia Albertina, via San Massimo e via delle Rosine (tutte dall'incrocio con via Po fino all'incrocio con via Principe Amedeo), via Montebello e via Sant'Ottavio (entrambe dall'incrocio con via Po fino all'incrocio con via Giuseppe Verdi).

- CANTIERE DI BORGO DORA:

ZONA NORD agevolazione pari al 20% per 12 mesi del 2024 Via Borgo Dora, nel tratto compreso tra Via Andreis (esclusa) e il ponte Carpanini, in lungo Dora Agrigento, tra ponte Carpanini e ponte Mosca, e le attività presenti all'interno del Cortile del Maglio.

ZONA SUD agevolazione pari al 15% per 12 mesi del 2024 Via Borgo Dora (nel tratto compreso tra i numeri civici dispari 21 e 29 e tra i numeri civici pari 10 e 14), Via Mameli (tra i numeri civici dispari 9 e 15 e tra i numeri civici pari 14 e 18) e Via Andreis (tra i numeri civici dispari 7 e 11 e tra i numeri civici pari 12 e 14).

- CANTIERE DEL PARCO VALENTINO

Agevolazione pari al 40% per 12 mesi del 2024.

L'agevolazione è stata applicata direttamente negli avvisi di pagamento a favore delle attività di commercio fisso e delle attività artigianali, iscritte nelle liste di carico, il cui esercizio si trovi nelle aree individuate nella deliberazione. L'importo dell'agevolazione sarà detratto dall'importo dovuto a titolo di TARI 2024 ovvero rappresenterà una eccedenza da portare in riduzione dell'eventuale debito residuo TARI di anni precedenti. Qualora non sussistano debiti pregressi, l'eccedenza sarà portata in riduzione della TARI dovuta nelle annualità successive o, in caso di cessazione dell'attività, sarà riconosciuto un rimborso.

Con deliberazione n. 84/2025 del 24/02/2025 il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare le agevolazioni da applicare in sede di acconto TARI 2025 che decorrono dal 1° gennaio 2025 e precisamente:

“A) agevolazioni per cantieri di opere pubbliche (la fattispecie prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a), del Regolamento per l'applicazione della Tassa Comunale sui Rifiuti).

In attuazione del citato art., gli interventi presi in considerazione per l'anno 2025 riguardano le aree caratterizzate dalla presenza di lavori con probabile durata superiore a sei mesi e al momento è previsto un intervento con tali caratteristiche nel parco del Valentino, per riqualificazione dell'intera area.

La Giunta Comunale, entro il saldo del 2025, delibererà l'ambito territoriale di applicazione delle agevolazioni, nonché le relative percentuali ed il periodo di applicazione delle stesse.

CONSIDERATO CHE

Nel corso dell'anno altri cantieri per opere pubbliche saranno presenti per più di sei mesi nel territorio comunale, tra quali ad esempio Piazza Baldissera, la pedonalizzazione di Via Roma etc..

La perdita di fatturato dichiarata tramite i giornali dei commercianti di via Po' è pari a una percentuale che va dal 30 al 50% tra il 2023 e 2024, e ancora peggio nei primi mesi del 2025, e i ristori non sembrano in grado di sostenere gli esercizi commerciali, molte a rischio chiusura per la diminuzione degli incassi.

Il Comune di Milano ha previsto contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese commerciali, artigianali, del turismo e dei servizi situate nelle aree interessate dai cantieri per la realizzazione della linea metropolitana M4, stanziando 1.000.000€. L'entità massima del contributo è fissata in 15.000 euro per ogni unità locale, pari all'80% del totale della spesa sostenuta e documentata. Le spese ammissibili riguardano investimenti in conto capitale, come la riqualificazione dei locali e degli arredi.

Il Comune di Bologna, in collaborazione con la Camera di Commercio, ha stabilito dei ristori assegnati a fondo perduto in funzione della percentuale di calo di fatturato registrata nel primo semestre 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, secondo i seguenti scaglioni

- Calo del fatturato tra il 5% e il 10%: contributo di 2.000 euro.
- Calo del fatturato tra il 10% e il 20%: contributo di 3.000 euro.
- Calo del fatturato oltre il 20%: contributo di 4.000 euro.

Si ritiene quindi necessario che vengano attuati interventi più incisivi anche nella Comune di Torino oltre che gli sgravi fiscali sulla TARI al fine di garantire una maggiore sostenibilità economica durante il periodo dei lavori di opere pubbliche di lunga durata.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quanto è stato utilizzato dei fondi di Via Po come agevolazione TARI da parte dei commercianti;
2. Se sia intenzione della Giunta prevedere un ristoro in base al calo del fatturato per i commercianti di Via Po;
3. Se sia intenzione della Giunta di prevederlo anche per le altre zone critiche nel 2025

Torino, 03/04/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao